

1. ANALISI SPAZIALE DELL'AGRICOLTURA ALESSANDRINA

1.1. Zona 01 - Alte Valli del Curone, del Borbera e del Lemme

1.1.1. Sottozona 01 - Montagne del Curone e del Borbera: *Albera Ligure, Cabella, Cantalupo, Carrega, Dernice, Fabbrica Curone, Gremiasco, Grondona, Mongiardino, Montacuto, Roccaforte, Rocchetta Ligure, S. Sebastiano Curone.*

Questa sottozona si presenta con terreni prevalentemente calcarei, con qualche limitata plaga di terreni silicei, mentre si notano alluvioni di origine recente lungo il corso del Borbera e del Curone. I caratteri sono chiaramente quelli dell'alta montagna, anche se nella parte più bassa si confondono con quelli dell'alta collina.

Dal Censimento dell'Agricoltura, effettuato nel 1961, risulta che in quell'anno sono state censite 2.861 aziende su 31.328 ettari, per un'ampiezza media aziendale di 10,9 ettari. Di queste, il 94,8% era ad impresa lavoratrice (la corrispondente superficie era pari all'82%), mentre il 3,1% (e il 15,5% della superficie) era ad impresa capitalistica.

La distribuzione delle aziende per classi d'ampiezza risulta dalla seguente tabella:

<u>classi d'ampiezza</u>	<u>n. aziende in %</u>
fino a 3 ettari	16
da 3 a 5 ettari	18
da 5 a 10 ettari	22
oltre 10 ettari	44

Gli ordinamenti colturali sono quelli tipici della montagna: il bosco copre il 48% della superficie produttiva totale, il prato e il pascolo il 25%, il grano il 5%, il vigneto l'1%, mentre l'inculto produttivo interessa circa il 10% della superficie. Nella Val Curone ha avuto un modesto sviluppo la frutticoltura sparsa.

In rapporto agli indirizzi produttivi si osserva un'assoluta diffusione della zootecnica, che prevale nel 60% delle aziende, seguita dalla cerealicoltura (20%) e dalla selvicoltura (7%). Del tutto trascurabile è la viticoltura come indirizzo produttivo prevalente, mentre è molto elevato il numero delle aziende abbandonate.

Nonostante le sfavorevoli condizioni del terreno (con riferimento soprattutto alla configurazione) e le caratteristiche economiche delle aziende, in questi ultimi anni la meccanizzazione ha registrato un sensibile incremento, principal-